



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 7

Data: 11/03/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 7 Numero 11/03/2013

OGGETTO: DECISIONI IN ORDINE ALLA DISMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE APRICA

L'anno duemilatredici il giorno undici del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
MAIOLINI STEFANO	Consigliere	
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
PELI SIMONE	Consigliere	X
COSTA LUCA	Consigliere	
GIRARDI MARCO	Consigliere	
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BONERA MARIO	Consigliere	X
BARBI MATTEO	Consigliere	X

Totale presenti : 10

Totale assenti : 3

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Ome detiene 8.256 quote azionarie (equivalenti allo 0,0040 % del capitale sociale) della società Aprica spa con sede in Brescia, via Lamarmora 230 acquistate in tempi diversi:

- nel 1992: 10.000 azioni da euro 1.000 ciascuna (dopo l'introduzione dell'euro ed a seguito di una operazione di aumento di capitale sociale convertite in 5.049 del valore nominale di euro 1,00 cadauna);
- nel 2002 -a seguito di sottoscrizione di aumento di capitale sociale- incrementate di 3.207 azioni per un totale di 8.256 quote;

DATO ATTO che in data 18 settembre 2009 la soc. A2A Spa fece pervenire al protocollo del Comune di Ome una offerta irrevocabile di acquisto delle azioni di APRICA Spa offrendo per la partecipazione detenuta dal comune la somma di euro 32.000,00;

RILEVATO che in tale circostanza il comune non ritenne di accogliere l'offerta;

CONSIDERATO che il 4 febbraio scorso, A2A ha trasmesso una nuova offerta irrevocabile di acquisto delle azioni detenute dal comune indicando un controvalore di euro 47.000,00;

ATTESO che:

- la quota di partecipazione di proprietà del comune in Aprica Spa non è particolarmente rilevante;
- la cessione dell'intera quota di proprietà del comune al controvalore proposto da A2A Spa è ispirata all'esigenza di razionalizzare le partecipazioni societarie,
- la cessione, prevista per un valore decisamente superiore al valore di mercato delle azioni, consente al comune di conseguire un introito decisamente superiore al valore di mercato;

CONSIDERATO CHE :

- a) l'art. 3, comma 27 della Legge 24.12.2007 n. 244 prevede che *<<le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, non possono... assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza>>* in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, pertanto nessun Ente Pubblico può acquistare le azioni di Aprica Spa;
- b) analoga considerazione si deve effettuare per le società a prevalente capitale pubblico che devono attenersi nella propria gestione ai principi e alle regole vigenti per gli Enti Pubblici, pertanto non possono offrire un prezzo superiore alla perizia di stima effettuata dalla responsabile dei servizi finanziari, dalla quale risulta che la partecipazione azionaria del Comune di Ome ha un valore di € 47.000,00.;

VISTO:

- il parere del Consiglio di Stato n.8157-8166-8272 del 2005 nel quale si afferma che *qualora si intenda procedere alla cessione di partecipazioni a contenuto prettamente finanziario e non operativo mediante una procedura non ad evidenza pubblica, ciò non si pone in contrasto con l'art.113, del TUEL;*
- il parere della Corte dei Conti Veneto- n.230/2010 nel quale si sostiene che *spetta all'Amministrazione nella sua autonoma discrezionalità valutare se in base agli elementi di cui solo la stessa può avere piena conoscenza, ricorrano i presupposti per l'applicazione delle regole di evidenza pubblica che sono sicuramente vevoli alla stregua dei principi comunitari, per tutte le attività contrattuali della P.A. pur non soggette a disciplina puntuale di stampo nazionale o di derivazione europea, compresi quelli di scarso valore, laddove questi concernano una utilità indubbiamente contendibile sul mercato;*

UDITI gli interventi del relatore e dei consiglieri intervenuti nel dibattito, verbalizzati nell'allegato "Svolgimento del dibattito";

RITENUTO di assentire la dismissione delle azioni de qua e la conseguente vendita direttamente alla A2A Spa;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica – reso dal Responsabile dell'Area AA.GG. Segretario Comunale dr. Giuseppe Vitali – e di regolarità contabile – reso dalla Responsabile del Servizio Finanziario Donatella Ongaro;

CON VOTI favorevoli ed unanimi legalmente espressi dai presenti n. 9 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 10)

D E L I B E R A

- 1 DI AVTORIZZARE per i motivi illustrati nella premessa l'alienazione delle azioni della soc. Aprica spa detenute dal comune alla soc. A2A spa per un controvalore di 47.000 euro in accoglimento dell'offerta resa da tale ultima società in data febbraio 2013;
- 2 DI TRASMETTERE copia della presente al Responsabile dell'Area Affari Generali per gli ulteriori incumbenti;
- 3 DI INDIVIDUARE, ai fini della sottoscrizione dell'atto notarile di cessione delle quote, il rappresentante del comune nella persona del Segretario Comunale dr. Giuseppe Vitali – responsabile dell'Area Affari Generali – ai sensi del vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- 4 DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Indi, su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione favorevole unanime, con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. 9 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 10)

IL CONSIGLIO COMUNALE D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/03/2013 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 11/03/2013



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

A questo proposito, dopo aver assicurato che "comunque, il ricavato non andrà a finanziare la spesa corrente", riconosce che: "in ogni caso non si potrà prescindere dai meccanismi che regolano il patto di stabilità".

- Cons. Claudia VENTURELLI dopo aver sottolineato in senso favorevole la dichiarazione del sindaco lo sollecita a riferire in ordine alle ipotizzate contropartite di servizi inizialmente richieste – senza risultato- ad A2A.
- Sindaco-presidente Ricorda i tentativi esperiti evidenziando che l'ipotesi di "ottenere un ristoro in termini di maggiori servizi", anche per ragioni di natura organizzativa, non ha mai ricevuto dalla società l'attenzione sperata.

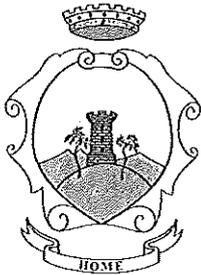
In assenza di ulteriori interventi il sindaco mette ai voti la proposta ottenendo consensi unanimi (che si confermano anche nella successiva votazione tesa a conferire alla delibera l'immediata eseguibilità).

Allegato "Svolgimento del dibattito
alla delibera di Consiglio Comunale
n. 7 del 21.03.2013

IL SINDACO
Aut. n. 10/10/13

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Giuseppe Vitatt)





COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: DECISIONI IN ORDINE ALLA DISMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE APRICA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 04.03.13



IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.
Vitali dr. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 04.03.13



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella